



Prot. n. 62/2020

Roma, 23 aprile 2020

Comunicazione via PEC
n. 2 fogli compreso il presente

Sig.ra Ministra del Lavoro e delle Politiche sociali
Gent.ma On. Nunzia CATALFO
Pec: segreteriaministro@pec.lavoro.gov.it

E per conoscenza

Sig. Ministro della Giustizia
Preg.mo On. Alfonso Bonafede
Pec: centrocifra.gabinetto@giustiziacert.it

Preg.mo Avv.
Nunzio LUCIANO
Presidente di Cassa Forense
Pec: istituzionale@cert.cassaforense.it

OGGETTO: COSTITUZIONE DEL “TAVOLO TECNICO DI CONFRONTO PERMANENTE SUL LAVORO AUTONOMO” (ART. 17 DELLA L. 81/2017)

Onorevole Signor Ministro,
come noto, l'emergenza sanitaria da COVID-19, sta provocando gravissime conseguenze economiche anche alle libere professioni tanto da indurre il Governo e il suo Dicastero a prevedere, misure straordinarie di sostegno per i lavoratori autonomi.

Si tratta peraltro di misure che, allo stato, non paiono cogliere le specifiche esigenze del ceto professionale italiano, che rischia di essere penalizzato addirittura in termini di sostenibilità generale delle professioni, in un contesto in cui si stava già da tempo delineando un uso distorto del rapporto di lavoro autonomo quale strumento di sfruttamento della parte più debole del ceto professionale, talvolta anche con l'effetto di eludere le tutele che sono invece approntate dall'ordinamento giuridico con riferimento al rapporto di lavoro dipendente.

.../...



Si tratta di un tema che incide profondamente nel tessuto socio-economico, in quanto rischia di impoverire la nostra società e la nostra economia del supporto dato dalle insostituibili competenze tecnico scientifiche che le professioni sono in grado di assicurare.

Ma la questione si pone in termini di drammatica urgenza per l'Avvocatura Italiana, che sta vedendo un vero e proprio tracollo della sostenibilità dell'attività forense, soprattutto per l'attività forense di prossimità rispetto ai diritti deboli e dei meno abbienti. Al riguardo, occorre sottolineare che, proprio in quanto l'Avvocatura svolge un ruolo insostituibile nel sistema di tutele dei diritti, tale crisi inciderebbe in modo irreversibile sull'economia italiana e, ancor più, sui diritti degli strati più deboli della nostra società.

In tale ottica, mi corre l'obbligo di reiterare la richiesta – già formulata con nota prot. 90/2019 che per comodità si allega – di costituzione del *"Tavolo tecnico di confronto permanente sul lavoro autonomo"* previsto dall'art. 17 della L. 81/2017, al fine di coordinare e di monitorare gli interventi in materia di lavoro autonomo, certi che il contributo di tutte le rappresentanze di categoria si potrà procedere alla formulazione di proposte e indirizzi operativi consapevoli e condivisi.

La presente viene inviata per conoscenza al Ministro della Giustizia, sia per i profili di propria pertinenza in relazione alle funzioni che l'Avvocatura svolge in seno alla Giurisdizione sia per i suoi generali poteri di vigilanza sulle professioni previsti dal Decreto legislativo Luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 382.

Nell'auspicio che la richiesta sia prontamente accolta, con il concreto avvio delle procedure di costituzione del *"Tavolo tecnico di confronto permanente sul lavoro autonomo"*, Le invio l'espressione della più alta considerazione mia e dell'Organismo che rappresento.

Il Coordinatore
Avv. Giovanni Malinconico